

## 2° Momento

*Silenzio, per interiorizzare quanto ascoltato*

*Alcune domande*

1. So ringraziare il Signore per il dono del ministero di catechista (o altro impegno nella comunità ecclesiale) e so offrire le fatiche che incontro?
2. Sono un catechista (o, in generale, un battezzato convinto) che contribuisce a creare relazioni positive? Quali aspetti/dimensioni devo migliorare?
3. Il punto centrale del mio annuncio è Gesù Cristo e il volto del Padre, o mi lascio preoccupare dall'esteriorità, curando, ad esempio, più le celebrazioni che l'annuncio di Gesù Cristo, cuore e contenuto delle celebrazioni stesse?
4. Quanto tempo dedico alla preghiera per prepararmi e quanto vivo questo servizio?
5. Quanto sono partecipe della vita parrocchiale in tutti i suoi aspetti: celebrazioni, momenti comunitari, iniziative di preghiera, consiglio parrocchiale/vicariale?

## 3° Momento

*Preghiamo*

- Signore, fa' che con la forza del tuo Spirito troviamo il coraggio di uscire dal cenacolo, in cui a volte ci rifugiamo, per portare un annuncio sempre nuovo di speranza, preghiamo.
- Signore, tu che non guardi ai risultati ma al cuore con cui l'uomo opera, accogli il nostro umile impegno che con la ricchezza della tua grazia porterà frutti a suo tempo, preghiamo.
- O Padre, tu che hai promesso di esaudire le preghiere a te rivolte nel nome di tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa il coraggio della testimonianza e della perseveranza, preghiamo.
- O Gesù, Figlio amoroso e obbediente nel compiere la volontà del Padre, insegna anche a noi l'obbedienza dell'amore, preghiamo.
- Spirito Santo, presenza dolce e forte nelle nostre vite conducile tu verso gli orizzonti che a volte noi non vediamo, ma che sono ben chiari nel progetto di Dio, preghiamo. Preghiere spontanee.....

*Preghiera conclusiva*

"Venga su di noi, o Padre, la potenza dello Spirito Santo, perchè aderiamo alla tua volontà, per testimoniarla con amore di figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen".

**Canto finale:.....**

# VEGLIA DI PENTECOSTE



## CATECHISTI NEL CENACOLO

### Lo Spirito ci costruisce "Pietre Vive"

*Questo sussidio, offerto alle parrocchie, nasce dall'esigenza di tradurre in semplici proposte concrete le indicazioni della diocesi nel contesto dell'Anno della Fede e vuole essere il primo di una serie che ogni anno potrebbe suggerire spunti per vivere comunitariamente in preghiera un momento di attesa nella vigilia di Pentecoste.*

*Il libretto contiene una traccia da utilizzare sia a livello parrocchiale, sia vicariale, a disposizione di tutti i gruppi attivi in parrocchia o vicariato, dai catechisti, ai gruppi famiglia, agli operatori della carità, e così via.*

*Se la presenza di un sacerdote sarà garantita, sarà lui a presiedere la veglia di preghiera; in caso contrario, potrà svolgere questo compito un laico.*

*Il luogo potrà essere la chiesa o un altro locale parrocchiale idoneo, scelto anche in base al numero dei partecipanti.*

La veglia di preghiera che introduce nella solennità di Pentecoste vede un gruppo di persone che con fede attendono e con fede pregano. Sono riuniti nel Cenacolo dell'anno 2013, dove scenderà anche per loro l'abbondanza dello Spirito Santo. Sono i catechisti di oggi, a cui si uniscono tutti i fedeli di buona volontà che operano nella Chiesa e per la Chiesa, ciascuno secondo il proprio carisma e il ministero che hanno accettato di portare avanti.

L'ambiente, se è la chiesa, si offre già con la sacralità che la caratterizza, ma se fosse un altro locale potrebbe arricchirsi con alcuni simboli che richiamino l'evento, come un'icona significativa, o il colore rosso che indica il fuoco dello Spirito Santo.

La veglia si articola in **3 momenti**:

### **1° Momento**

Ascolto della Parola

### **2° Momento**

Assimilazione della Parola

Silenzio

Domande

### **3° Momento**

Offerta

Preghiera conclusiva

Canto finale

**Canto iniziale:.....**

### **1° Momento**

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-11)

"Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perchè ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sè per lo stupore dicevano: "Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, stranieri di Roma, Ebrei e proseliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio".

### **Riflettiamo**

1. Lo Spirito Santo è un  **dono**  dato per l'annuncio
2. Lo stile dell'annuncio è  **l'amore**
3. L'annuncio e l'amore portano alla  **comunione** , e infatti il servizio della missione è portare l'amore
4.  **Rispettare le diversità**  dei ministeri: tutti annunciano Cristo ma ciascuno in modo diverso.

In alternativa:

Dalla Lettera di S. Paolo apostolo ai Romani ( Rom 8, 14-15)

"Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: "Abbà, Padre"!

### **Riflettiamo**

1. Noi non possiamo credere se non  **per opera dello Spirito**
2. Il fine del credere è  **riconoscere che Gesù è Signore** . L'annuncio conduce a crescere nella fede
3. Riconoscere Gesù come Signore porta a  **professare Dio come Padre**  e il catechista conduce alla paternità di Dio Padre
4.  **Senza la carità**  qualunque ministero è vuoto ( cfr. 1Cor 13, 1-7)

### **Testi del Magistero suggeriti per la meditazione**

\*  **Lumen Gentium**  (Costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla Chiesa)

"Compiuta l'opera, che il Padre aveva affidato al Figlio sulla terra, il giorno di Pentecoste fu inviato lo Spirito Santo per santificare continuamente la Chiesa, e i credenti avessero così accesso per Cristo al Padre in un solo Spirito. Questi è lo Spirito che dà la vita, è una sorgente di acqua zampillante fino alla vita eterna; per Lui il Padre ridà la vita agli uomini, morti per il peccato, finché un giorno risusciterà in Cristo i loro corpi mortali. Lo Spirito dimora nella Chiesa e nei cuori dei fedeli come in un tempio, e in essi prega e rende testimonianza della loro adozione filiale". (n .4)

\*  **Dominum et vivificantem**  (Enciclica di Giovanni Paolo II sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo, 1986)

"Il Concilio Vaticano II parla della nascita della Chiesa nel giorno della Pentecoste. Questo evento costituisce la definitiva manifestazione di ciò che si era compiuto nello stesso Cenacolo già la domenica di Pasqua. Il Cristo risorto venne e "portò" agli apostoli uesto sussidiolo Spirito Santo. Lo diede loro dicendo: "Ricevete lo Spirito Santo". Ciò che era avvenuto allora all'interno del Cenacolo, a porte chiuse, più tardi, il giorno della Pentecoste si manifesta anche all'esterno, davanti agli uomini." (n. 25)